

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2009, n. 670

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 1/2009 - Titolo VI “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” - D.G.R. n. 2153/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: F.Ili Divella S.p.A. P. IVA: 00257660720.

Il Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”;

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale:
- ha approvato lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”, che, tra l’altro, definisce i criteri, le modalità e le procedure di valutazione, selezione e finanziamento dei Contratti;
- ha individuato Sviluppo Italia Puglia S.p.A. quale Organismo Intermedio per l’attuazione dello strumento ai sensi dell’art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell’art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- ha dato mandato all’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione -Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione alla realizzazione dell’intervento;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008;
- l’istanza di accesso presentata dall’impresa F.Ili Divella S.p.A. in data 19 gennaio 2009, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0265 del 22 gennaio 2009;
- vista la relazione istruttoria della società Sviluppo Italia Puglia S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell’istanza;

Ritenuto che:

- ai sensi di quanto previsto dall’Avviso pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, in considerazione dello stato di attuazione dell’intervento, l’ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile trova capienza nella dotazione finanziaria pari a complessivi euro 130.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 590 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione delle proposte inoltrate dall’impresa F.Ili Divella S.p.A., con sede

legale in Rutigliano (BA), Largo Domenico Divella n. 1, P. IVA: 00257660720, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/79

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio

Artigianato Pmi e Internazionalizzazione, che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere l'impresa F.11i Divella S.p.A., con sede legale in Rutigliano (BA), Largo Domenico Divella n. 1, P. IVA: 00257660720, alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 15.473.224,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 4.500.000,00;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19/01/09 – Titolo VI
"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere
attraverso Contratti di Programma Regionali"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: 38/A/0265 del 22/01/2009

Protocollo istruttorio: 2

Impresa proponente: Fratelli Divella S.p.A

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società proponente è la Fratelli Divella S.p.A, costituita con atto del 09/06/1936 con data inizio attività 09/06/1936.

La società ha sede legale in Largo Domenico Divella 1, cap 70018, Rutigliano (BA) ed ha un capitale sociale pari ad euro 2.120.000,00 interamente sottoscritto e versato. I principali azionisti risultano essere i seguenti:

Sig. Divella Francesco: 20.60%;

Sig. Divella Cirillo: 15.70 %;

Sig. Divella Vincenzo: 12.20%;

Sig. Divella Agostino: 11.70%;

Sig. Divella Pasquale: 11.60%.

L'attività caratteristica svolta dalla società proponente consiste nell'esercizio delle seguenti attività:

industria molitoria e della pastificazione;

industria dolciaria, conserviera ed alimentare in genere, comprese le bevande alcoliche;

industria mangimistica;

commercio di qualsiasi prodotto alimentare secco, fresco, conservato e comunque preparato e confezionato comprese le bevande alcoliche.

La Fratelli Divella S.p.A è attiva nella produzione di pasta secca, semole e farine; la stessa inoltre commercializza, con il proprio marchio, tutta una serie di prodotti alimentari forniti da terzi fideli e soggetti ai controlli di qualità Divella.

In questo scenario i mercati di sbocco sono quello nazionale e quello estero.

Relativamente al mercato della pasta, in Italia, si evidenzia il sostanziale mantenimento delle quote di mercato, nonostante la contrazione dei consumi dovuta principalmente alla crescita dei prezzi delle materie prime, che si ripercuote sui prezzi del prodotto finale. Sul mercato nazionale la proponente è seconda solo alla Barilla che ne detiene la leadership; se si focalizza però l'attenzione nella sola area del mezzogiorno, grazie ad una quota di mercato pari al 15% in volume, la Fratelli Divella S.p.A. riveste il ruolo di leader del settore.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il progetto industriale riguarda investimenti in "attivi materiali" e consiste nella realizzazione di un ampliamento di una unità produttiva esistente nel comune di Rutigliano - Zona Industriale via Adelfia - La F. Divella, attraverso la realizzazione dell'investimento proposto, prevede la costruzione di due nuovi capannoni industriali per la localizzazione di un nuovo impianto produttivo di pasta secca e l'ampliamento della produzione di pasta fresca.

L'iniziativa proposta intende perseguire diverse finalità; nello specifico, si intende sviluppare in modo consistente la penetrazione nel mercato nazionale ed internazionale anche della pasca fresca di semola ed ottimizzare il ciclo produttivo della stessa, al fine di riprendere la tradizione della tipica gastronomia regionale. Si segnala come l'iniziativa proposta intenda da un lato garantire l'attuale livello occupazionale e dall'altro creare un incremento di 15 ulteriori unità lavorative U.L.A.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima è di € 15.473.224,00.

Sintesi investimenti proposti per attivi materiali	
Tipologia spesa	Ammontare €
Studi preliminari e di fattibilità	€ 35.000,00
Suolo aziendale	€ 30.000,00
Opere murarie e assimilate	€ 1.490.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 13.662.224,00
TOTALE	€ 15.473.224,00

Si rileva che, in base a quanto disposto dall'articolo 50 del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009, le spese relative a studi preliminari di fattibilità connessi al programma di investimenti "sono ammissibili per le sole P.M.I."

Le agevolazioni richieste sono pari ad € 5.793.181,00.

Il calcolo, effettuato dalla società proponente, risulta essere errato. Infatti, alla luce di quanto disposto dall'articolo 51 del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 circa la "forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili", le stesse risultano superiori rispetto all'importo effettivamente concedibile, pari a circa 4.500.000,00 euro.

Verifica di esaminabilità:***Contratti di Programma
Punto 5.4 della procedura operativa*****1. Modalità di trasmissione della domanda**

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R in data 19/01/2009, alle ore 07:51, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

La società proponente ha presentato la domanda di accesso al Contratto di Programma regionale allegando la seguente documentazione:

- atto costitutivo;
- statuto;
- certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA;
- bilanci degli ultimi due esercizi;
- copia del libro soci;
- DSAN attestante la dimensione di ciascuna impresa proponente;
- diagramma di GANTT dell'iniziativa;
- relazione attestante la coerenza tecnica e industriale dell'iniziativa di tutti gli investimenti inerenti la proposta; (Trattasi di dichiarazione)

tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato n. 3b - è sottoscritta dal Sig. Francesco Divella con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla CCIAA competente

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità:***Contratti di Programma
Punto 5.5 della procedura operativa*****1. Requisito dimensionale:**

La società proponente nella persona del legale rappresentante Francesco Divella si dichiara grande impresa; tale natura si rileva dalla lettura dei bilanci allegati alla domanda di accesso da cui si evince un fatturato annuo relativo agli esercizi 2006 e 2007 superiore a 50.000.000,00 di euro ed in particolare € 147.837.836,00 per il 2006 e € 168.638.170,00 per il 2007; la stessa dichiara che alla data della presentazione della domanda il numero dei dipendenti è pari a 257 U.L.A , (art. 5 Avviso C d P).

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO: 10.73.00 "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili".
- Codice ATECO attribuito dal valutatore: 10.73.00
- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (art.4 Avviso C d P)

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese, nello stabilimento produttivo sito a Rutigliano (BA) – Zona Industriale via Adelfia –

4. Investimento

- Il programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo pari ad euro 15.473.224,00, quindi compreso tra i 10 e 50 milioni di euro.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Punto 5.6. della procedura operativa -**Verifica di ammissibilità****Fratelli Divella S.p.A****5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:**

Dall'esame della domanda di accesso presentata dalla società Fratelli Divella non emergono criticità di rilievo. Si segnala tuttavia che il calcolo delle agevolazioni proposto dalla società proponente risulta essere errato, in quanto non rispetta le percentuali di calcolo espressamente previste dell'articolo 51 del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 circa la "forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili".

Si segnala inoltre che, in base a quanto disposto dall'articolo 50 del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009, le spese relative a studi preliminari di fattibilità connessi al programma di investimenti "sono ammissibili per le sole P.M.I." .

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Non necessaria

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:**1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

La società Fratelli Divella opera nel territorio regionale Pugliese. Nell'ambito del mercato di riferimento essa rileva fra gli operatori, una maggiore specializzazione nel comparto della produzione dei prodotti agricoli piuttosto che in quello della trasformazione degli stessi, ciò premesso la stessa intende sfruttare, attraverso l'iniziativa proposta, le potenzialità offerte dal mercato relativamente alla disponibilità di materie prime - in particolare il grano duro - ampliando gli stabilimenti per la produzione di pasta fresca e di semola in modo tale da incrementare la propria quota di mercato domestico (già rilevante nel mezzogiorno) e internazionale. La proponente inoltre, accrescendo la propria leadership, intende creare le giuste premesse per stimolare l'intero comparto industriale di riferimento là dove il naturale processo di crescita derivante dal progetto industriale proposto, può generare la creazione di nuove nicchie di mercato, che possono essere occupate dalle aziende più piccole dello stesso settore.

Per quanto concerne l'impatto occupazionale dell'iniziativa proposta, si segnala che la Fratelli Divella dichiara di poter garantire attraverso il programma di investimenti proposto un incremento di 14 unità lavorative, di cui si prevede che circa il 20% possa essere occupazione femminile, fermo restando gli attuali livelli occupazionali. La nuova occupazione sarà orientata su risorse locali rispetto alle quali viene posta particolare attenzione alla formazione basata su multi competenze e multi conoscenze, al fine di poter esprimere complementarità fra le varie attività da svolgere.

In aggiunta si prevede anche una ricaduta occupazionale indiretta, sia relativamente alla realizzazione dei componenti relativi agli impianti produttivi ed alla loro manutenzione, sia relativamente al trasporto delle merci, in funzione dell'incremento delle vendite derivanti dall'ampliamento dell'unità produttiva.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In merito alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti proposto, la Fratelli Divella prevede di realizzare gli investimenti in quattro anni dal 2009 al 2012, entrando a regime nell'esercizio 2013, come riportato in maniera dettagliata nella seguente tabella:

Tipologia spesa	2009	2010	2011	2012	Totale
Progettazione	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00
Suolo aziendale	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00
Opere murarie e assimilate	€ 1.746.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.746.224,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 1.100.000,00	€ 8.000.000,00	€ 3.700.000,00	€ 862.224,00	€ 13.662.224,00
TOTALE	€ 2.911.000,00	€ 8.000.000,00	€ 3.700.000,00	€ 862.224,00	€ 15.473.224,00

3. Cantierabilità:

L'ampliamento dell'attività produttiva sarà realizzato attraverso la costruzione di due capannoni industriali su una porzione di suolo di proprietà della società proponente, ubicato in Rutigliano, zona industriale di via Adelfia. Si segnala che per la costruzione dei capannoni industriali la Fratelli Divella ha ottenuto dall'ufficio tecnico di Rutigliano le seguenti autorizzazioni:

- permesso di costruire n. 29/07 del 12/03/2007 relativo alla pratica edilizia n. 11/07;
- permesso di costruire n. 30/07 del 13/03/2007 relativo alla pratica edilizia n. 33/05;
- permesso di costruire n. 83/07 del 17/05/2007 relativo alla pratica edilizia n. 16/07.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto dalla società proponente prevede le seguenti fonti:

- apporto di mezzi propri;
- finanziamento a medio lungo termine;
- agevolazioni in conto impianti.

Le fonti di copertura utilizzate nel rispetto della tempistica di realizzazione del programma di investimenti sono riportate dettagliatamente nella seguente tabella:

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anna 4°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	€ 5.000.000,00	€ 2.736.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.736.000,00
Finanziamenti a medio/lungo termine	€ 0,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000.000,00
Agevolazioni in conto impianti	€ 1.931.060,00	€ 0,00	€ 1.931.060,00	€ 1.931.060,00	€ 5.793.180,00
TOTALE					€ 17.529.180,00

Il piano di copertura finanziaria presentato dalla Fratelli Divella copre il fabbisogno derivante dalla realizzazione degli investimenti. (€ 15.473.224,00 IVA esclusa) Tale copertura risulta garantita anche considerando un calcolo delle agevolazioni che tenga conto dei criteri stabiliti dall'articolo 51 del regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 circa la "forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili" in base al quale l'agevolazione massima concedibile per il programma di investimenti in esame non supera i 4.500.000,00 euro.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'attività caratteristica svolta dalla società proponente consiste nell'esercizio delle seguenti attività:

- industria molitoria e della pastificazione;
- industria dolciaria, conserviera ed alimentare in genere, comprese le bevande alcoliche;
- industria mangimistica;
- commercio di qualsiasi prodotto alimentare secco, fresco, conservato e comunque preparato e confezionato comprese le bevande alcoliche.

L'iniziativa proposta da Fratelli Divella consiste in un ampliamento di unità produttiva e rientra nel codice Ateco 10.73.00, "Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili". Il programma di investimenti proposto prevede la realizzazione di due capannoni industriali, la realizzazione di opere murarie interne per l'adeguamento di una struttura preesistente dove allocare un nuovo impianto produttivo di pasta secca e l'acquisizione dei seguenti macchinari e impianti:

- nuova linea automatica di produzione di pasta secca "corta";
- silos di stoccaggio di semola e di pasta secca;
- impianti di confezionamento di pasta secca a supporto della nuova linea di produzione di pasta secca;
- gruppi di palettizzazione a supporto degli impianti di pasta secca succitati;
- adeguamento della centrale termica, adeguamento impianto raffreddamento e adeguamento impianto raffrescamento sala produzione;
- celle frigo per lo stoccaggio della pasta fresca;
- impianti di palettizzazione a supporto delle esistenti linee di pasta fresca;
- sistemi di rilevamento automatici in linea delle microperdite per confezioni in atmosfera protettiva relative al confezionamento di pasta fresca;
- realizzazione di impianti di informatizzazione magazzini, adeguamento dei sistemi informativi gestionali aziendali con relativi personal computers;
- carrelli elevatori per movimentazione logistica interna.

Si ritiene che l'impresa disponga della specifica esperienza in relazione al settore oggetto del Programma di investimenti proposto.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni, di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

INDICI	ANNO 2006	ANNO 2007
Indice di indipendenza finanziaria	50,10%	41,98%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,00	1,71
Indice di liquidità	1,28	1,11
Punteggi	9	9
CLASSE DI MERITO	1	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stato effettuato calcolando gli indici economici ROE e ROI, come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2006 e 2007. Dalla valutazione degli indici si sono ottenute le seguenti risultanze:

INDICI	ANNO 2006	ANNO 2007
ROE: risultato netto/patrimonio netto	0,05	0,02
ROI: risultato operativo/capitale investito	0,03	0,01
Classe di merito	1	

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici consegue una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 1

Impresa	Valutazione
Fratelli Divella S.p.A.	Positiva

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal Documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

Rapporto tra investimento e fatturato e rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	2007	Punteggio
Investimento/fatturato	0,09	3
Investimento/patrimonio netto	0,31	3
Totale		6

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato una valutazione positiva della società proponente rispetto al criterio di selezione 2.

Impresa	Valutazione criterio selezione 2
Fratelli Divella S.p.A.	Positivo

Criterio di selezione 3**Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell’iniziativa.**

L’iniziativa proposta dalla società Fratelli Divella S.p.A. sarà localizzata nel comune di Rutigliano (BA) foglio 18 particella n. 166, 232, 317, su un suolo già di proprietà della stessa.

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 7 del Progetto di massima, l’immobile è dotato delle seguenti autorizzazioni:

relativamente al capannone denominato CORPO B, l’impresa è già in possesso di

- permesso di costruire n. 29/07 del 12/03/2007 relativo alla pratica edilizia n. 11/07, rilasciato dall’ufficio tecnico del comune di Rutigliano;
- permesso di costruire n. 30/07 del 13/03/2007 relativo alla pratica edilizia n. 33/05, rilasciato dall’ufficio tecnico del comune di Rutigliano.

Relativamente al capannone denominato CORPO C, l’impresa è già in possesso di

- permesso di costruire n. 83/07 del 17/05/2007 relativo alla pratica edilizia n. 16/07, rilasciato dall’ufficio tecnico del comune di Rutigliano.

La valutazione circa la cantierabilità dell’iniziativa proposta dalla società Fratelli Divella S.p.A. è positiva.

Criterio di selezione 4

Criterio di selezione 4 - analisi di mercato

Settore di riferimento

La Fratelli Divella S.p.A è attiva nella produzione di pasta secca, semole e farine; la stessa inoltre commercializza, con il proprio marchio, tutta una serie di prodotti alimentari (ad es. conserve a base di pomodoro "linea rossa", prodotti da forno "linea forno", olio extravergine d'oliva, legumi inscatolati) forniti da terzisti fidelizzati e soggetti ai controlli di qualità Divella.

In questo scenario i mercati di sbocco sono quello nazionale e quello estero.

Relativamente al mercato della pasta, in Italia, si evidenzia il sostanziale mantenimento delle quote di mercato, nonostante la contrazione dei consumi dovuta principalmente alla crescita dei prezzi delle materie prime, che si ripercuote sui prezzi del prodotto finale. Sul mercato nazionale la proponente è seconda solo alla Barilla che ne detiene la leadership; se si focalizza però l'attenzione nella sola area del mezzogiorno, grazie ad una quota di mercato pari al 15% in volume, la Fratelli Divella S.p.A. riveste il ruolo di leader del settore.

In termini di valore invece, la proponente segue la Barilla e la De Cecco.

Sul mercato internazionale, si evidenzia una crescita, sia in termini di valore che di volume; questo dato è molto importante, alla luce del sensibile calo a livello mondiale delle produzioni cerealicole. Si rileva che la maggior parte delle esportazioni è rivolta al mercato comunitario che assorbe il 65% delle stesse; significativa è la crescita nei mercati emergenti Russia, Cina e India.

In questo scenario, l'impresa ritiene di dover prestare particolare attenzione a determinati fattori che possono provocare una contrazione nei mercati di riferimento, come ad esempio l'inasprimento della concorrenza internazionale, il fenomeno delle contraffazioni, le politiche protezionistiche adottate dagli Stati Uniti e l'aumento dei prezzi del grano duro e delle semole. A tali fattori, potenzialmente contrattivi, si può contrapporre come sicuro fattore di crescita l'acquisizione di macchinari dotati di tecnologie che permettono di aumentare i livelli produttivi e soprattutto quelli qualitativi riducendo, al tempo stesso, i costi di produzione.

Attraverso l'iniziativa proposta la Fratelli Divella S.p.A. si pone come obiettivo, l'ampliamento della propria gamma produttiva soprattutto relativamente alla pasta fresca, cogliendo tutte le opportunità di un mercato in costante espansione.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Nel mercato di riferimento la domanda relativa ai prodotti della proponente si concentra essenzialmente sulla pasta secca sulle farine e sulle semole (79%).

L'area geografica di riferimento in base al fatturato è così strutturata:

- Fatturato Italia 84 %
- Fatturato Estero 16 %

In Italia il mercato di riferimento è costituito dalle regioni meridionali, come si evince dalla distribuzione del fatturato sul territorio nazionale:

- Puglia e Basilicata 51 %
- Calabria 10 %
- Campania 15 %
- Sicilia 3 %
- Lombardia e Piemonte 6 %
- Nord Est e Centro Italia 15 %

Le quote di mercato estero riguardano essenzialmente i Paesi Europei.

Per la copertura commerciale dell'intero territorio nazionale la Fratelli Divella S.p.A. si serve di una rete composta da 70 agenti plurimandatari che commercializzano l'intera gamma di prodotti offerti dalla società. Gli agenti coprono essenzialmente l'Italia meridionale mentre per il resto del territorio nazionale si affidano ad una rete di sub-agenti cui vengono assegnate delle macro aree.

Per quanto riguarda la fase della distribuzione, questa avviene principalmente attraverso il canale della Grande Distribuzione Organizzata che raccoglie l'80% del venduto.

Anche nel mercato estero la distribuzione dei prodotti avviene attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, si segnala come secondo la proponente, la debolezza delle grandi catene distributive nazionali renda i prodotti italiani meno competitivi sui mercati.

L'investimento industriale proposto mira essenzialmente all'annullamento di questo svantaggio competitivo sul mercato estero; infatti, attraverso il miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo si punta a ridurre i costi di produzione in modo tale da ridurre i prezzi dei prodotti e renderli più convenienti.

Tutto ciò a conferma dell'efficacia del modello business posto in essere dalla proponente che evidenzia negli ultimi 3 anni una crescita continua a livello di fatturato, (+0,5% nel 2005, +0,5% nel 2006 e +14% nel 2007); a ciò si deve aggiungere che i dati previsionali del 2008 evidenziano un incremento pari al 40%.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5**Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali**

La Fratelli Divella S.p.A. dichiara di poter garantire attraverso il programma di investimenti proposto un incremento di 15 unità lavorative (U.L.A.), di cui si prevede che circa il 20% possa essere occupazione femminile.

Si riportano nelle seguenti tabelle i dati sintetici relativi alla creazione diretta di occupazione in Unità Lavorative Annue.

		Totale	Di cui donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	2	0
	Impiegati	69	8
	Operai	186	7
	TOTALE	257	15

		Totale	Di cui donne
Media ULA esercizio a regime	Dirigenti	2	0
	Impiegati	72	9
	Operai	198	9
	TOTALE	272	18

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3	1
	Operai	12	2
	TOTALE	15	3

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è pertanto da ritenersi positivo

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo VI del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è positiva.

Data

15/04/2009

Il Valutatore

SCAROLA GIUSEPPE

Firma

